



A tutti i laureandi del Corso di laurea in Educazione Professionale  
Sede di Rovigo

Padova, 27 gennaio 2017

**Oggetto:** modifiche introdotte per l'esame di stato abilitante del CdS in Educazione professionale

La Commissione Didattica, riunitasi in data 27 gennaio 2017, dopo aver preso visione delle *“Linee di indirizzo per la prova finale dei Corsi di laurea afferenti alle classi delle professioni sanitarie (DIM 19 febbraio 2009) avente valore di esame di stato per l'esercizio professionale”*, approvate all'unanimità dalla Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie, e condividendo parte delle indicazioni ivi inserite, ha considerato opportuna l'introduzione di alcune modifiche nella formulazione della prova di abilitazione finale. Questo con lo scopo (coerente alle indicazioni di cui sopra) di rendere tale prova maggiormente suscettibile di una valutazione obiettiva da parte dei membri della commissione giudicatrice.

Dopo attenta discussione e valutazione delle diverse ipotesi applicabili, i membri della Commissione Didattica sono giunti a una decisione concorde sulle modifiche da introdurre all'esame di stato abilitante per il Corso di Studi triennale delle lauree sanitarie in Educazione professionale.

Le modifiche introdotte definiscono una nuova modalità di formulazione e valutazione dell'esame stesso, che pertanto si delinea da questo momento così come di seguito descritto:



Ai candidati verranno consegnati due casi clinici descritti, coerenti a due degli ambiti di interesse professionale per la figura dell'educatore professionale. Insieme ad ognuno dei due casi sarà consegnato un protocollo composto da 3 domande aperte.

Le tre domande saranno così formulate:

- una domanda riguarderà le conoscenze teoriche che il candidato possiede riguardo al caso clinico e al contesto operativo di osservazione. È richiesta una risposta sintetica e descrittiva (indicativamente 3/4 righe).
- le altre due domande potranno riguardare la capacità del candidato di utilizzare le sue competenze e la sua esperienza nella definizione di una diagnosi educativa, nella programmazione degli interventi e nella gestione del caso. Il candidato potrà rispondere a queste domande con maggiore ampiezza espressiva (indicativamente 6/8 righe).

**In tutto il candidato dovrà rispondere a sei domande (tre per ogni caso).**

**La valutazione delle prove** sarà realizzata assegnando un punteggio che andrà da 0 a 3 punti.

I punteggi verranno assegnati secondo questo schema:

0 punti alla prova del candidato che avrà fornito risposte corrette a meno di 4 domande su 6.

1 punto alla prova del candidato che avrà fornito risposte corrette a 4 domande su 6.

2 punti alla prova del candidato che avrà fornito risposte corrette a 5 domande su 6.

3 punti alla prova del candidato che avrà fornito risposte corrette a 6 domande su 6.

**SUPERERANNO L'ESAME I CANDIDATI LA CUI PROVA AVRÀ OTTENUTO  
UN PUNTEGGIO UGUALE O SUPERIORE A 1**



Le presenti disposizioni verranno applicate dalla sessione di laurea primaverile dell'AA 2016/17, vale a dire dall'Esame di stato previsto per il 06 aprile 2017.

**La commissione didattica**

Prof. Paolo Santonastaso

Dott.ssa Natascia Bobbo

Dott.ssa Eleonora Raimondi